

**Dopo mesi di lotte, nonostante una ritardata attività sindacale, gli enti adeguano il costo del lavoro e dal 1° giugno tutti i lavoratori saranno inquadrati nelle qualifiche con salario finalmente completo rispetto al CCNL Federculture:**

- 1. Gli enti passano: Frosinone da € 3,2 milioni a 4, Alatri da € 830 mila a 1 milione, la Provincia da € 600 mila a € 750 mila**
- 2. La Regione Lazio prende un impegno economico di € 1.425.000,00**
- 3. Il piano economico aziendale prevede un risparmio per il 2010 di € 237.000,00 per:**
  - la disdetta della locazione dell'immobile che ha ospitato lo staff dirigenziale;
  - le risoluzioni di 4 contratti di collaborazione esterni;
  - emolumenti a zero del CdA;
  - riduzione del costo del Collegio Sindacale;
- 4. Il Comune di Frosinone inoltre impegna la Società per**
  - una riduzione costi del personale non direttamente in produzione (lo staff amministrativo), proponendo un abbassamento delle ore da 37 a 30 (previsione di 108.000 euro nel 2010),
  - blocco delle assunzioni
  - Ulteriore riduzione del costo del collegio sindacale
  - Spese relative alla pubblicità
  - Materiali e accessori
  - Affitti e leasing di autocarri e autovetture
  - Abbassamento quota del capitale sociale
  - Riduzione IVA per due servizi
  - Vigilanza aree di parcheggio del Multipiano
  - una serie di disposizioni vincolanti per gli amministratori della società che saranno posti sotto un controllo economico e tecnico maggiore.
- 5. Inquadramento nelle qualifiche come dal CCNL Federculture con possibilità di verifica per chi non avesse certezza della posizione oggi proiettata sul piano economico aziendale**
- 6. Il salario dei lavoratori partirà da € 21.419,00 per gli A2 (€ 1040,00 netti in busta) e € 22.565,00 per i B1, pari a € 1096,00 netti in busta.**
- 7. Ai lavoratori viene riconosciuto un bonus di € 600,00 ero nette.**
- 8. Il Comune di Frosinone fornisce il servizio della verifica degli impianti termici, mentre si assumono altre 80 persone con servizi della Provincia, rendendo la Società ancora più solida**



**TUTTO QUESTO  
SOLO GRAZIE  
ALLA LOTTA  
DI TUTTI**

***LA PAROLA ORA AI LAVORATORI  
CHE DEVONO DARE IL LORO ASSENSO***

In caso alcuni, anche pochi, non accettassero l'accordo, la Società, sentiti gli enti, si riserverebbe l'azzeramento degli accordi e il rischio della liquidazione della Società sarebbe nuovamente all'ordine del giorno

**LA VOSTRA CRISI NON LA PAGHEREMO NOI**